

L'architettura di una Minilesson

Modello per la pianificazione

“Condividere esperienze, condividere il curriculum”-GMD 2014-2015

Classe: 2^Media

Unità:

Data:

Insegnante: *Testa Maria Cristina* Scuola Secondaria di 1^ grado “Salvo d’Acquisto”

Titolo della Minilesson: **L’eroe e la straordinarietà delle sue imprese**

Insegnamento principale e competenze su cui si lavora:

Le qualità vincenti per trionfare sul male e perseguire l’obiettivo

<p>UNITA' DIDATTICA</p>		<p>I ruoli dei personaggi nel racconto d'avventura</p>
<p>MATERIALI</p>		<p><i>Mentor text</i>, taccuino, tabella, immagini illustrate, <i>storyboard</i></p>
<p>CONNECT</p> <p>L'insegnante spiega agli studenti perché l'insegnamento che seguirà è importante per loro come scrittori e come si collega al loro lavoro precedente. Si esplicita il <i>teaching point</i> (il contenuto preciso della lezione, l'insegnamento essenziale)</p>	<p><i>Ieri abbiamo parlato di...</i></p> <p><i>Oggi vi mostrerò...</i></p>	<p>Ieri abbiamo riflettuto su come di frequente i giovani scrittori si facciano prendere dal <i>furor</i> creativo, arrivando velocemente al finale in una sequenza di eventi galoppanti senza preoccuparsi di caratterizzare i personaggi.</p> <p>Oggi vi mostrerò, dunque, un saggio di come la figura dell'eroe venga ben delineata nel momento in cui affronta imprese straordinarie, supera prove e ostacoli, battendosi contro la forza della natura, in una lotta incessante, ma vincente, tra il bene e il male, alla ricerca di qualcuno o di qualcosa. Dalla lettura emergerà una gamma variopinta delle strabilianti qualità dell'eroe che suggellano il suo trionfo: senso del dovere, onestà, forza, coraggio, ingegno, spirito di adattamento.</p>

<p>TEACH</p> <p>L'insegnante mostra agli studenti come gli scrittori fanno ciò che sta insegnando. Possiamo dimostrarlo noi con la nostra scrittura, possiamo mostrare esempi tratti da testi letterari (<i>mentor text</i>), possiamo coinvolgere la classe in un'indagine o condurli in una pratica guidata.</p>	<p><i>Guardate mentre io...</i></p> <p><i>Avete visto che io...</i></p>	<p>La docente legge passi tratti da <i>Robinson Crusoe</i> di D.Defoe <u>Il naufragio sull'isola</u> e da <i>I predatori dell'arca perduta</i> di C.Black, <u>Alla conquista dell'idolo</u>.</p> <p>Invita quindi gli alunni a ricavare le qualità dell'eroe che sono emerse dai passi letti e ad individuare i punti di forza delle azioni, appuntandole sul loro taccuino.</p> <p>Alcuni studenti, prima di mettersi all'opera, per alzata di mano, rispondono facendo anche riferimento a caratteristiche di eroi che hanno conosciuto durante altre letture, nonché all'intreccio delle storie che li vedevano protagonisti.</p>
<p>ACTIVE ENGAGEMENT (coinvolgimento attivo)</p> <p>Dopo aver insegnato qualcosa, diamo subito agli studenti la possibilità di mettere in pratica in modo veloce ciò che è stato illustrato oppure possiamo chiedere che scambino riflessioni e idee su ciò che hanno imparato e su come possono inserirlo nella loro scrittura.</p>	<p><i>Giratevi a parlare con il vostro compagno...</i></p>	<p>L'insegnante invita inoltre a rivedere alcune sequenze dei racconti scritti dagli alunni e da essi ritenute significative, attraverso la compilazione sul loro taccuino della tabella già presentata nelle <i>minilesson</i> precedenti, divisa secondo le voci : <i>persone, evento, di cosa parla davvero la storia, come la comunico</i>.</p> <p>Prima della compilazione, li sollecita a raccontare il contenuto delle sequenze al compagno per capire se la loro storia può avvincere il lettore e, nel caso contrario, insieme trovare la strada per renderla accattivante.</p> <p>Al termine della compilazione della tabella, alcuni alunni, rivedono lo <i>storyboard</i> delle sequenze rivisitate e modificate, prendendo anche ispirazione dalle immagini illustrate dei <i>mentor text</i> mostrate dalla docente.</p>
<p>LINK (collegamento)</p> <p>L'insegnante ripete in poche parole ciò che è stato insegnato, aggiungendo anche gli esperimenti degli studenti.</p> <p>L'insegnante ricorda anche che la lezione non</p>	<p><i>Oggi e ogni giorno a venire potrete nella vostra scrittura...</i></p> <p><i>Chi proverà oggi questa strategia?</i></p>	<p>.</p>

riguarda solo l'oggi ma che può essere inserita nella loro scrittura.

L'architettura di una Minilesson

Modello per la pianificazione

Classe: 2^Media

Unità:

Data:

Insegnante. *Testa Maria Cristina*

Titolo della Minilesson: **La caratterizzazione dell'eroe**

Insegnamento principale e competenze su cui si lavora: *Aspetto fisico e tratti psicologici*

UNITA' DIDATTICA		I ruoli dei personaggi nel racconto d'avventura
MATERIALI		<i>Mentor text</i> , taccuino
CONNECT L'insegnante spiega agli studenti perché l'insegnamento che seguirà è importante per loro come scrittori e come si collega al loro lavoro precedente. Si esplicita il <i>teaching point</i> (il contenuto preciso della lezione, l'insegnamento essenziale)	<i>Ieri abbiamo parlato di...</i> <i>Oggi vi mostrerò...</i>	Ieri abbiamo cercato di focalizzare l'attenzione sugli ingredienti che non devono mai mancare in un testo per renderlo corposo, dinamico e avvincente. Oggi vi mostrerò, attraverso alcune letture, come costruire personaggi solidi e ben definiti, dalla personalità carismatica, padroni delle loro azioni. Capirete come la descrizione fisica non sia fine a sé stessa o con scopo puramente decorativo ma condotta in modo da fornire indizi significativi sul carattere del personaggio. Rifletteremo inoltre su come il ritratto psicologico possa essere fornito direttamente dallo scrittore o scaturire dal comportamento delle azioni e delle reazioni emotive dei personaggi stessi.

<p>TEACH</p> <p>L'insegnante mostra agli studenti come gli scrittori fanno ciò che sta insegnando. Possiamo dimostrarlo noi con la nostra scrittura, possiamo mostrare esempi tratti da testi letterari (<i>mentor text</i>), possiamo coinvolgere la classe in un'indagine o condurli in una pratica guidata.</p>	<p><i>Guardate mentre io...</i></p> <p><i>Avete visto che io...</i></p>	<p>La docente legge passi tratti da <i>La Tigre della Malesia</i> di E. Salgari <u>Descrizione di Sandokan e Yanez e loro incontro</u>; <u>la presa di Labuan</u>.</p>
<p>ACTIVE ENGAGEMENT (coinvolgimento attivo)</p> <p>Dopo aver insegnato qualcosa, diamo subito agli studenti la possibilità di mettere in pratica in modo veloce ciò che è stato illustrato oppure possiamo chiedere che scambino riflessioni e idee su ciò che hanno imparato e su come possono inserirlo nella loro scrittura.</p>	<p><i>Giratevi a parlare con il vostro compagno...</i></p>	<p>L'insegnante invita gli alunni a sottolineare, in coppia, nei passi da lei letti, con un colore le caratteristiche psicologiche dei personaggi descritte in modo diretto e, con un altro colore, le azioni o battute che fanno emergere una o più qualità degli stessi personaggi, specificando quali.</p> <p>Al termine del compito assegnato, gli studenti riprendono in mano la stesura del loro racconto e provano ad inserire un ritratto di personaggio, servendosi anche delle annotazioni precedentemente fatte sul loro taccuino, utilizzando sia descrizioni dirette che azioni da cui ricavare ulteriori particolari sulla sua personalità.</p>
<p>LINK (collegamento)</p> <p>L'insegnante ripete in poche parole ciò che è stato insegnato, aggiungendo anche gli esperimenti degli studenti.</p> <p>L'insegnante ricorda anche che la lezione non riguarda solo l'oggi ma che</p>	<p><i>Oggi e ogni giorno a venire potrete nella vostra scrittura...</i></p> <p><i>Chi proverà oggi questa strategia?</i></p>	

può essere inserita nella loro scrittura.

L'architettura di una Minilesson

Modello per la pianificazione

Classe: 2[^]Media

Unità:

Data:

Insegnante: *Testa Maria Cristina*

Titolo della Minilesson: **I personaggi, colonne portanti del testo**

Insegnamento principale e competenze su cui si lavora: *Ruoli e stereotipi. I personaggi positivi*

UNITA' DIDATTICA		I ruoli dei personaggi nel racconto d'avventura
MATERIALI		<i>Mentor text, taccuino, storyboard</i>
CONNECT L'insegnante spiega agli studenti perché l'insegnamento che seguirà è importante per loro come scrittori e come si collega al loro lavoro precedente. Si esplicita il <i>teaching point</i> (il contenuto preciso della lezione, l'insegnamento essenziale)	<i>Ieri abbiamo parlato di...</i> <i>Oggi vi mostrerò...</i>	Ieri abbiamo parlato della figura dell'eroe e della sua caratterizzazione. Oggi faremo la conoscenza di altre tipologie di personaggi fondamentali per l'intreccio e il colore della storia: aiutante e compagno fidato dell'eroe, animale/animali pronti a dare la vita per lui.

<p>TEACH</p> <p>L'insegnante mostra agli studenti come gli scrittori fanno ciò che sta insegnando. Possiamo dimostrarlo noi con la nostra scrittura, possiamo mostrare esempi tratti da testi letterari (<i>mentor text</i>), possiamo coinvolgere la classe in un'indagine o condurli in una pratica guidata.</p>	<p><i>Guardate mentre io...</i></p> <p><i>Avete visto che io...</i></p>	<p>La docente legge passi tratti da <i>Tremal Naik e i segreti della giungla nera</i> di E. Salgari.</p>
<p>ACTIVE ENGAGEMENT (coinvolgimento attivo)</p> <p>Dopo aver insegnato qualcosa, diamo subito agli studenti la possibilità di mettere in pratica in modo veloce ciò che è stato illustrato oppure possiamo chiedere che scambino riflessioni e idee su ciò che hanno imparato e su come possono inserirlo nella loro scrittura.</p>	<p><i>Giratevi a parlare con il vostro compagno...</i></p>	<p>Gli alunni, su invito della docente, divisi in coppie, pensano a racconti e/o film in cui sono presenti gli aspetti da lei trattati nelle letture e, quindi, intervengono, apportando il loro contributo, dopo aver indicato i punti salienti sul taccuino. Lasciandosi travolgere dalla passione e dall'entusiasmo, seguendo lo svolgimento dei fatti presenti nello <i>storyboard</i>, inseriscono poi, nuovi personaggi positivi di contorno.</p>
<p>LINK (collegamento)</p> <p>L'insegnante ripete in poche parole ciò che è stato insegnato, aggiungendo anche gli esperimenti degli studenti.</p> <p>L'insegnante ricorda anche che la lezione non</p>	<p><i>Oggi e ogni giorno a venire potrete nella vostra scrittura...</i></p> <p><i>Chi proverà oggi questa strategia?</i></p>	<p>Gli alunni che hanno terminato per primi, leggono reciprocamente le loro produzioni, scambiandosi</p>

riguarda solo l'oggi ma che può essere inserita nella loro scrittura.

consigli ed appuntandosi eventuali modifiche. Rendono quindi partecipi la classe del loro lavoro, segnalando le relative rettifiche e dandone spiegazione.

L'architettura di una Minilesson

Modello per la pianificazione

Classe: 2[^]Media

Unità:

Data:

Insegnante: *Testa Maria Cristina*

Titolo della Minilesson: **I personaggi, colonne portanti del testo**

Insegnamento principale e competenze su cui si lavora: *Ruoli e stereotipi. I personaggi negativi*

UNITA' DIDATTICA		I ruoli dei personaggi nel racconto d'avventura
MATERIALI		<i>Mentor text, taccuino, storyboard</i>
CONNECT L'insegnante spiega agli studenti perché l'insegnamento che seguirà è importante per loro come scrittori e come si collega al loro lavoro precedente. Si esplicita il <i>teaching point</i> (il contenuto preciso della lezione, l'insegnamento essenziale)	<i>Ieri abbiamo parlato di...</i> <i>Oggi vi mostrerò...</i>	Ieri abbiamo parlato di personaggi intimamente legati alla figura dell'eroe, suoi veri angeli custodi. Oggi vi parlerò, Invece, delle figure negative che si oppongono all'eroe con cattiveria e tenacia: antagonista, traditore, animale/i avidi di morte. In particolare vi segnalerò una figura di antagonista e falso aiutante che sfugge allo stereotipo del cattivo, solitamente connotato da tratti decisamente negativi.

<p>TEACH</p> <p>L'insegnante mostra agli studenti come gli scrittori fanno ciò che sta insegnando. Possiamo dimostrarlo noi con la nostra scrittura, possiamo mostrare esempi tratti da testi letterari (<i>mentor text</i>), possiamo coinvolgere la classe in un'indagine o condurli in una pratica guidata.</p>	<p><i>Guardate mentre io...</i></p> <p><i>Avete visto che io...</i></p>	<p>La docente legge passi tratti da <i>L'isola del tesoro</i> di R.L.Stevenson, <u>Long Jonh Silver</u>, e da <i>Moby Dick</i> di H.Melville.</p>
<p>ACTIVE ENGAGEMENT (coinvolgimento attivo)</p> <p>Dopo aver insegnato qualcosa, diamo subito agli studenti la possibilità di mettere in pratica in modo veloce ciò che è stato illustrato oppure possiamo chiedere che scambino riflessioni e idee su ciò che hanno imparato e su come possono inserirlo nella loro scrittura.</p>	<p><i>Giratevi a parlare con il vostro compagno...</i></p>	<p>Gli alunni, su suggerimento della docente, dopo aver discusso in coppia, dei passi letti, riportano sul loro taccuino alcuni particolari da cui sono stati colpiti durante le letture, ne ricordano altri, pertinenti a quanto trattato durante la <i>minilesson</i>, relativi alle loro esperienze e li appuntano..</p> <p>Si dedicano alla caratterizzazione fisica e psicologica dell'antagonista e dei suoi aiutanti, abbozzando una prima interazione con i personaggi positivi. Si mettono quindi individualmente all'opera.</p>
<p>LINK (collegamento)</p> <p>L'insegnante ripete in poche parole ciò che è stato insegnato, aggiungendo anche gli esperimenti degli studenti.</p>	<p><i>Oggi e ogni giorno a venire potrete nella vostra scrittura...</i></p>	<p>Gli alunni che hanno terminato per primi leggono reciprocamente le loro produzioni, scambiandosi consigli ed appuntandosi eventuali modifiche o apportando integrazioni. Ne fanno partecipe la classe.</p>

L'insegnante ricorda anche che la lezione non riguarda solo l'oggi ma che può essere inserita nella loro scrittura.	<i>Chi proverà oggi questa strategia?</i>	
---	---	--

L'architettura di una Minilesson

Modello per la pianificazione

Classe: 2^aMedia

Unità:

Data:

Insegnante: Testa Maria Cristina

Titolo della Minilesson: **Le figure retoriche**

Insegnamento principale e competenze su cui si lavora: *Dipingere attraverso i cinque sensi*

UNITA' DIDATTICA		Trovare immagini efficaci attraverso il lessico nel racconto d'avventura
MATERIALI		Frasei dettate dalla docente, taccuino
CONNECT L'insegnante spiega agli studenti perché l'insegnamento che seguirà è importante per loro come scrittori e come si collega al loro lavoro precedente. Si esplicita il <i>teaching point</i> (il contenuto preciso della lezione, l'insegnamento essenziale)	<i>Ieri abbiamo parlato di...</i> <i>Oggi vi mostrerò...</i>	Più volte nel corso delle <i>minilesson</i> precedenti, si è sottolineato come sia fondamentale coinvolgere, rapire, stupire, affascinare il lettore. Oggi utilizzeremo alcuni strumenti per raggiungere tale obiettivo.

<p>TEACH</p> <p>L'insegnante mostra agli studenti come gli scrittori fanno ciò che sta insegnando. Possiamo dimostrarlo noi con la nostra scrittura, possiamo mostrare esempi tratti da testi letterari (<i>mentor text</i>), possiamo coinvolgere la classe in un'indagine o condurli in una pratica guidata.</p>	<p><i>Guardate mentre io...</i></p> <p><i>Avete visto che io...</i></p>	<p>La docente detta una frase minima in cui sono presenti unicamente soggetto e verbo; in seguito detta la stessa frase per cinque volte aggiungendo, di volta in volta, termini che contemplano i cinque sensi, utilizzando diverse tipologie di figure retoriche.</p> <p>Gli alunni si offrono di fare esempi orali.</p>
<p>ACTIVE ENGAGEMENT (coinvolgimento attivo)</p> <p>Dopo aver insegnato qualcosa, diamo subito agli studenti la possibilità di mettere in pratica in modo veloce ciò che è stato illustrato oppure possiamo chiedere che scambino riflessioni e idee su ciò che hanno imparato e su come possono inserirlo nella loro scrittura.</p>	<p><i>Giratevi a parlare con il vostro compagno...</i></p>	<p>Gli studenti, in coppia, vengono invitati a scegliere una sequenza corposa della loro storia, relativa all'ambientazione e a scambiarsi suggerimenti, da appuntare sul taccuino, al fine di arricchirla con l'aggiunta di termini e figure retoriche che attivino i cinque sensi.</p> <p>Ultimato il compito assegnato, individualmente, si dedicano alla loro produzione scritta.</p>
<p>LINK (collegamento)</p> <p>L'insegnante ripete in poche parole ciò che è stato insegnato, aggiungendo anche gli esperimenti degli studenti.</p>	<p><i>Oggi e ogni giorno a venire potrete nella vostra scrittura...</i></p>	<p>Gli alunni che hanno terminato di scrivere le loro sequenze, le leggono ai compagni per avere un</p>

L'insegnante ricorda anche che la lezione non riguarda solo l'oggi ma che può essere inserita nella loro scrittura.	<i>Chi proverà oggi questa strategia?</i>	riscontro immediato del risultato raggiunto .
---	---	---

L'architettura di una Minilesson

Modello per la pianificazione

Classe: 2^Media

Unità:

Data:

Insegnante. *Maria Cristina Testa*

Titolo della Minilesson: **Descrizione oggettiva-descrizione soggettiva**

Insegnamento principale e competenze su cui si lavora: *Un testo grigio, piatto, noioso/ un testo brillante e colorato, emotivamente coinvolgente*

UNITA' DIDATTICA		Trovare immagini efficaci attraverso il lessico nel racconto d'avventura
MATERIALI		<i>Mentor text</i> , taccuino
CONNECT L'insegnante spiega agli studenti perché l'insegnamento che seguirà è importante per loro come scrittori e come si collega al loro lavoro precedente. Si esplicita il <i>teaching point</i> (il contenuto preciso della	<i>Ieri abbiamo parlato di...</i> <i>Oggi vi mostrerò...</i>	Ieri abbiamo appreso una tecnica per rendere vivace e colorato un testo. Oggi ci dedicheremo ad alcune letture per dimostrare se e quanto tale strategia coinvolga il lettore. Vi inviterò anche, in previsione di una prossima <i>minilesson</i> , che terrò in modo specifico su questo tema, a riflettere su quanto i titoli di libri e /o di film possano catturare emotivamente o lasciarci

<p>lezione, l'insegnamento essenziale)</p>		<p>indifferenti.</p>
<p>TEACH</p> <p>L'insegnante mostra agli studenti come gli scrittori fanno ciò che sta insegnando. Possiamo dimostrarlo noi con la nostra scrittura, possiamo mostrare esempi tratti da testi letterari (<i>mentor text</i>), possiamo coinvolgere la classe in un'indagine o condurli in una pratica guidata.</p>	<p><i>Guardate mentre io...</i></p> <p><i>Avete visto che io...</i></p>	<p>La docente legge l'<i>incipit</i> da <i>La Tigre della Malesia</i> di E.Salgari, <u>L'uragano</u> e un articolo con descrizione scientifica sul formarsi di tale evento; da <i>Ventimila leghe sotto i mari</i> di J.Verne, legge <u>L'incontro con il terribile mostro degli abissi</u>.</p> <p>L'insegnante assegna il compito, invitando inoltre gli alunni a riflettere sui titoli di libri ed eventuali film che conoscono e a citarne alcuni, distinguendo tra titoli freddi e caldi, evidenziandone scopi e funzioni, distacco o coinvolgimento.</p>
<p>ACTIVE ENGAGEMENT (coinvolgimento attivo)</p> <p>Dopo aver insegnato qualcosa, diamo subito agli studenti la possibilità di mettere in pratica in modo veloce ciò che è stato illustrato oppure possiamo chiedere che scambino riflessioni e idee su ciò che hanno imparato e su come possono inserirlo nella loro scrittura.</p>	<p><i>Giratevi a parlare con il vostro compagno...</i></p>	<p>Gli alunni, invitati dalla docente, in coppia, sottolineano con colori differenti, a seconda del senso che rappresentano, i termini dei passi letti che solleticano i cinque sensi e li annotano sul taccuino; rivedono alcuni periodi delle loro storie rendendoli tridimensionali. Annotano considerazioni riguardo ai titoli di letture fatte e chiedono di poterne parlare alla classe.</p>
<p>LINK (collegamento)</p> <p>L'insegnante ripete in poche parole ciò che è stato insegnato, aggiungendo</p>	<p><i>Oggi e ogni giorno a venire potrete nella vostra scrittura...</i></p>	

<p>anche gli esperimenti degli studenti.</p> <p>L'insegnante ricorda anche che la lezione non riguarda solo l'oggi ma che può essere inserita nella loro scrittura.</p>	<p><i>Chi proverà oggi questa strategia?</i></p>	
---	--	--

L'architettura di una Minilesson

Modello per la pianificazione

Classe: 2^Media

Unità:

Data:

Insegnante: *Testa Maria Cristina*

Titolo della Minilesson: **I sinonimi**

Insegnamento principale e competenze su cui si lavora: *Le sfumature delle parole*

UNITA' DIDATTICA		Trovare immagini efficaci attraverso il lessico nel racconto d'avventura
MATERIALI		Tavole lessicali , dizionario dei sinonimi
<p>CONNECT</p> <p>L'insegnante spiega agli studenti perché l'insegnamento che seguirà è importante per loro come scrittori e come si collega al loro lavoro precedente. Si esplicita il <i>teaching point</i> (il contenuto preciso della lezione, l'insegnamento</p>	<p><i>Ieri abbiamo parlato di...</i></p> <p><i>Oggi vi mostrerò...</i></p>	<p>Ieri siamo stati proiettati direttamente all'interno delle avventure lette, grazie a tutta una serie di ingredienti spettacolari utilizzati dagli scrittori.</p> <p>Oggi rifletteremo sul valore del significato delle parole e vedremo come utilizzare strumenti che ci aiutino a non cadere nella ripetizione.</p>

essenziale)		
<p>TEACH</p> <p>L'insegnante mostra agli studenti come gli scrittori fanno ciò che sta insegnando. Possiamo dimostrarlo noi con la nostra scrittura, possiamo mostrare esempi tratti da testi letterari (<i>mentor text</i>), possiamo coinvolgere la classe in un'indagine o condurli in una pratica guidata.</p>	<p><i>Guardate mentre io...</i></p> <p><i>Avete visto che io...</i></p>	<p>La docente consegna agli alunni le fotocopie delle tavole lessicali da lei preparate relative a colori, aggettivi, suoni e rumori, odori, voci umane e sinonimi di verbi usati con maggiore frequenza affiancati da significato ed esempio).</p>
<p>ACTIVE ENGAGEMENT (coinvolgimento attivo)</p> <p>Dopo aver insegnato qualcosa, diamo subito agli studenti la possibilità di mettere in pratica in modo veloce ciò che è stato illustrato oppure possiamo chiedere che scambino riflessioni e idee su ciò che hanno imparato e su come possono inserirlo nella loro scrittura.</p>	<p><i>Giratevi a parlare con il vostro compagno...</i></p>	<p>Gli alunni, eseguendo il compito assegnato dalla docente, in coppia, iniziano a costruire la loro tavola lessicale utile ad alcune sequenze della loro storia, utilizzando il dizionario dei sinonimi e le tabelle lessicali fornite dall'insegnante. Si dedicano, quindi, alla stesura o revisione individuale delle sequenze stesse.</p>
<p>LINK (collegamento)</p> <p>L'insegnante ripete in poche parole ciò che è stato insegnato, aggiungendo anche gli esperimenti degli</p>	<p><i>Oggi e ogni giorno a venire potrete nella vostra scrittura...</i></p>	

<p>studenti.</p> <p>L'insegnante ricorda anche che la lezione non riguarda solo l'oggi ma che può essere inserita nella loro scrittura.</p>	<p><i>Chi proverà oggi questa strategia?</i></p>	
---	--	--

L'architettura di una Minilesson

Modello per la pianificazione

Classe: 2^aMedia

Unità:

Data:

Insegnante: *Testa Maria Cristina*

Titolo della Minilesson: **La scelta del lessico in funzione dello scopo che si desidera ottenere**

Insegnamento principale e competenze su cui si lavora: *La scelta degli elementi grammaticali*

UNITA' DIDATTICA		Trovare immagini efficaci attraverso il lessico nel racconto d'avventura
MATERIALI		<i>Mentor text</i> , il volume della grammatica, taccuino
<p>CONNECT</p> <p>L'insegnante spiega agli studenti perché l'insegnamento che seguirà è importante per loro come scrittori e come si collega al loro lavoro precedente. Si esplicita il <i>teaching point</i> (il</p>	<p><i>Ieri abbiamo parlato di...</i></p> <p><i>Oggi vi mostrerò...</i></p>	<p>Ieri abbiamo riflettuto sulle sfumature delle parole e su quanto contribuiscano a pitturare la tavolozza dell'artista-scrittore.</p> <p>Oggi ci soffermeremo sugli elementi della morfologia che aiutano a raggiungere lo scopo che lo scrittore si è proposto di ottenere con le diverse sequenze del racconto.</p>

<p>contenuto preciso della lezione, l'insegnamento essenziale)</p>		
<p>TEACH</p> <p>L'insegnante mostra agli studenti come gli scrittori fanno ciò che sta insegnando. Possiamo dimostrarlo noi con la nostra scrittura, possiamo mostrare esempi tratti da testi letterari (<i>mentor text</i>), possiamo coinvolgere la classe in un'indagine o condurli in una pratica guidata.</p>	<p><i>Guardate mentre io...</i></p> <p><i>Avete visto che io...</i></p>	<p>La docente legge alcuni passi tratti dall'antologia, marcando con il timbro della voce aggettivi qualificativi, nomi alterati, avverbi e locuzioni avverbiali, indicatori logico-spaziali e temporali. Esamina inoltre la relazione tra tempi verbali e destinatario, ovvero tra i tempi commentativi e i tempi narrativi.</p> <p>Chiede agli alunni di rivedere i passi letti e di appuntare sul taccuino le varie categorie grammaticali con relative considerazioni. Consente loro di consultare il libro di testo nella sezione relativa alla morfologia.</p> <p>Lascia tempo agli studenti per fare ordine e organizzare un discorso, quindi ascolta gli interventi.</p>
<p>ACTIVE ENGAGEMENT (coinvolgimento attivo)</p> <p>Dopo aver insegnato qualcosa, diamo subito agli studenti la possibilità di mettere in pratica in modo veloce ciò che è stato illustrato oppure possiamo chiedere che scambino riflessioni e idee su ciò che hanno imparato e su come possono inserirlo nella loro scrittura.</p>	<p><i>Giratevi a parlare con il vostro compagno...</i></p>	<p>Gli studenti, a coppia, servendosi della loro antologia, ricercano, evidenziandole con colori diversi, sequenze di tipologia differente che bene si prestano ad esemplificare quanto spiegato dall'insegnante. Sottolineano gli elementi grammaticali che meglio le caratterizzano ed appuntano la finalità delle sequenze.</p> <p>Sempre in coppia, passano in rassegna ad alcune tipologie di sequenze dei loro racconti ed iniziano a caratterizzarle in modo più dettagliato, attraverso l'utilizzo degli elementi morfosintattici su cui la docente li ha invitati a riflettere.</p>
<p>LINK (collegamento)</p> <p>L'insegnante ripete in poche parole ciò che è stato</p>	<p><i>Oggi e ogni giorno a venire potrete nella</i></p>	

insegnato, aggiungendo anche gli esperimenti degli studenti.

L'insegnante ricorda anche che la lezione non riguarda solo l'oggi ma che può essere inserita nella loro scrittura.

vostra scrittura...

Chi proverà oggi questa strategia?